l’esperienza che iniziamo tutti insieme questa III settimana di Quaresima è molto importante. Sono gli Esercizi Spirituali della nostra Comunità cristiana, e quindi un momento di sosta a metà del cammino quaresimale, per tutti gli adulti dai 18 anni in su: famiglie, genitori, lavoratori, singole persone. Abbiamo scelto di mantenere quest’anno il legame con San Francesco di Assisi e quindi abbiamo invitato dei francescani che hanno scelto la vita religiosa e che ci proporranno dei temi della spiritualità francescana che potranno arricchire il nostro cammino di vita e gli spunti per la nostra conversione. Ci aiuteranno a pregare con i testi del Santo di Assisi (che in questi giorni di marzo molti pellegrini stanno visitando perché le ossa di S. Francesco sono state esposte nella Basilica per la preghiera e la venerazione di tutti i fedeli) e concluderemo le nostre serate con la preghiera di Compieta prima di tornare nelle nostre case, arricchiti dalla meditazione e dalla testimonianza di questi confratelli (come li chiamava il loro fondatore).

Apriamo il nostro cuore con gioia a questa esperienza comunitaria, perché il Signore venga nel nostro cuore e nella nostra vita e ci solleciti come ha fatto con San Francesco: “Va’ e ripara la mia casa, che è tutta in rovina!”. Lasciamoci ispirare dalla forza spirituale di questo Santo, patrono di Italia, perché ci rieduchi alla povertà, alla perfetta letizia e alla fraternità, tutti valori su cui fare scelte concrete di vita, perché anche per noi valga il detto di Francesco: “Prima vivi il Vangelo, poi – se serve – spiegalo”. Sì, prima viviamo il Vangelo, viviamo la povertà evangelica nella essenzialità della vita, viviamo una preghiera più semplice ma anche più generosa, lasciamo affascinare dallo stile francescano che ci rende migliori per noi e per coloro che il Signore ci mette accanto.

Buona settimana di Esercizi Spirituali. Don Sergio Tomasello - parroco